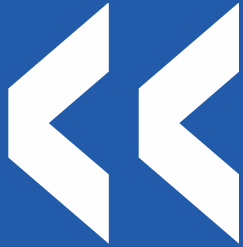


SOCIETÀ' DI SAN VINCENZO
DE PAOLI
FEDERAZIONE NAZIONALE
ITALIANA

6. FORMAZIONE GLOBALE
**LA VITA IN
CONFERENZA**

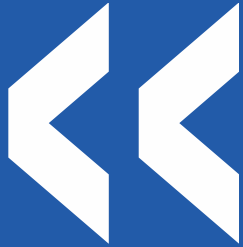




Il nostro scopo principale non fu di aiutare i poveri, no, quello non fu che un mezzo.
Il nostro scopo fu di mantenerci fermi nella fede cattolica e di diffonderla agli altri per mezzo della carità.

Federico Ozanam





Le Conferenze sono il centro dell'azione e della formazione vincenziana. In esse si alimenta la vita spirituale dei Soci, si mettono in comune le esperienze e si prende collegialmente ogni decisione.

Art. 15.1 degli Statuti delle Associazioni Consiglio Centrale (ACC)



SOMMARIO

- 1 LA CONFERENZA: CHE COS'È
- 2 CHI PUÒ ESSERNE MEMBRO
- 3 COME FUNZIONA UNA CONFERENZA
- 4 I DOVERI DI UNA CONFERENZA
- 5 L'AGGREGAZIONE: CHE COS'È





«CON LE MIE OPERE IO TI MOSTRERÒ LA MIA FEDE» (Gc 2-18)



COMUNITÀ DI FEDE

- spiritualità
- fraternità
- carità: contatto da persona a persona



... E D'AZIONE

Laboratorio sociale per:

trasformare il mondo, trovare
soluzioni alla miseria e togliere il
male dalla radice

UNA COMUNITÀ DI FEDE

Riunita nel nome di Gesù Cristo

Un luogo per attivarsi nella Fede e nella pratica della Carità

«*Guardate come si amano*»!

- amicizia
- riunioni, feste, incontri
- vincenziani: bisogno di ritrovarsi
- un cuore solo secondo l'esempio dei primi cristiani



UNA COMUNITÀ DI AZIONE

«*Dobbiamo amare Dio, con la forza delle nostre braccia e il sudore della nostra fronte*»

San Vincenzo de Paoli

- un modo di agire particolare: la visita ai poveri
- il contatto da persona a persona
- l'impegno nel tempo
- l'attenzione a ogni forma di sofferenza e la disponibilità al servizio



CONCILIARE FEDE E AZIONE CON LA RIFLESSIONE

- farsi portavoce delle persone in difficoltà
- pensare soluzioni innovative
- proporre alla società civile progetti di riforma e denunciare le ingiustizie
- lavorare per la pace sociale, agire come mediatori

LA CONFERENZA IN 4 PUNTI

1. LA CONFERENZA NON È BASATA SUL DENARO!
2. il suo modo d'agire è povero. L'importante è dare un po' del proprio tempo, del proprio affetto, della propria competenza
3. la sua fecondità è basata sul cuore. Così possono convivere:
 - una Conferenza modesta che dispone di poche risorse
 - una Conferenza ricca di attività(pertanto la Conferenza deve essere modesta, disporre di poche risorse ma essere ricca di attività)
4. Il modello «Conferenza» è universale: è applicabile sia nelle società ricche che in quelle povere

1

LA CONFERENZA: CHE COS'È

2

CHI PUÒ ESSERNE MEMBRO

3

COME FUNZIONA UNA CONFERENZA

4

I DOVERI DI UNA CONFERENZA

5

L'AGGREGAZIONE: CHE COS'E'





COSA BISOGNA SAPERE SUI MEMBRI

Ogni Conferenza deve avere una sua struttura, composta da:

- **Presidente**
- **Vice-Presidente**
- **Tesoriere**
- **Segretario**

La Conferenza deve inoltre essere assistita da un **Consigliere spirituale**, scelto tra i sacerdoti secolari o regolari o tra i diaconi e che non può essere eletto o nominato ad alcuna carica sociale.

COSA BISOGNA SAPERE SUI MEMBRI

- la Conferenza è aperta a tutti
- il Presidente, il Vice-Presidente e il Consigliere spirituale devono essere cattolici (Art. 6.5 del Regolamento della Confederazione internazionale)
- Deve essere composta da 4 a 30 membri al massimo (art. 15 degli Statuti delle ACC). Con più di 30 membri la Conferenza si deve dividere
- ogni membro deve svolgere la propria attività in modo personale, continuativo, volontario e gratuito

COSA BISOGNA SAPERE SUGLI ORGANI DIRETTIVI

Il Presidente

- eletto con voto segreto (art. 18.1 degli Statuti delle Associaz. Consiglio Centrale)
- è a tutti gli effetti il rappresentante della Conferenza (art. 18.4)
- deve essere preferibilmente di età inferiore ai 70 anni (art. 18.4)
- il suo incarico dura 3 anni; possibile una sola rielezione per ugual periodo (art. 18.5)
- propone la candidatura dei membri del suo Ufficio di presidenza: Vice-presidente, Tesoriere, Segretario ed altri eventuali collaboratori, che saranno poi eletti dai membri della Conferenza (art. 18.8)

COSA BISOGNA SAPERE SUGLI ORGANI DIRETTIVI

Il Vice-Presidente

coadiuva il Presidente e lo sostituisce quando impedito (art. 19 degli Statuti ACC)

Il Tesoriere

tiene la contabilità delle entrate e delle uscite, compila il rendiconto economico, conserva i registri contabili (art. 20 degli Statuti ACC)

Il Segretario

redige il verbale delle riunioni, registra le generalità dei soci, tiene l'archivio (art. 21)

1 LA CONFERENZA: CHE COS'È

2 CHI PUÒ ESSERNE MEMBRO

3 COME FUNZIONA UNA CONFERENZA

4 I DOVERI DI UNA CONFERENZA

5 L'AGGREGAZIONE: CHE COS'È





IL TERRITORIO IN CUI AGISCE

LA CONFERENZA È AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO

- non è un gruppo isolato. E' in contatto:
 - con il luogo e con le realtà territoriali in cui è costituita
 - con le Conferenze di zona ed il suo Consiglio Centrale

- la Conferenza nasce più frequentemente in una parrocchia ma può esser presente anche in altri luoghi:
 - ospedali
 - scuole
 - università
 - aziende, ecc...

RIUNIONI REGOLARI

(art. 17.1 degli Statuti delle ACC)

La riunione deve aver luogo ogni settimana o al massimo ogni due settimane

Perché ?

- le riunioni regolari creano le condizioni di un'autentica fraternità tra i membri
- sono l'occasione per pregare assieme, e approfondire la Fede
- permettono di condividere le preoccupazioni per le persone visitate

SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI

(art. 17 degli Statuti delle ACC)

Lo svolgimento della riunione è invariato fin dalla fondazione della prima Conferenza:

- preghiera d'inizio
- meditazione e condivisione
- lettura e approvazione del verbale della riunione precedente
- relazione sulle visite e discussione
- organizzazione della settimana seguente
- colletta segreta
- esame eventuale corrispondenza e informazioni varie
- preghiera finale

LE ATTIVITÀ CONCRETE



LE ATTIVITÀ CONCRETE

- la visita a domicilio ha 3 caratteristiche:
 1. impegno nel tempo per ogni membro
 2. contatto da persona a persona
 3. riconoscere Cristo nella persona visitata

- altre iniziative di aiuto ai bisognosi: opere speciali, servizi ...

- ritiri spirituali e incontri con altre Conferenze a livello provinciale o diocesano, nazionale... e per mezzo dei gemellaggi

LE ATTIVITÀ SPIRITUALI



LE ATTIVITA' SPIRITUALI

La partecipazione alle seguenti celebrazioni liturgiche della Società:
(dal Regolamento Internazionale)

- 1^a domenica d'Avvento
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione (patrona della Società)
- 1^a domenica di Quaresima (tempo privilegiato per l'attività caritativa)
- 23 aprile: nascita del beato Federico Ozanam
- 9 settembre: Festa liturgica del beato Federico Ozanam
- 27 settembre: san Vincenzo de Paoli
- 9 novembre: beata Rosalie Rendu

Una volta all'anno

- messa delle quattro intenzioni della Conferenza e dei suoi benefattori:
la Chiesa, il Papa, la Società, il nostro Paese

GLI 8 INDICATORI DELLA BUONA SALUTE DI UNA CONFERENZA

1. Riunioni regolari
2. La visita a domicilio come attività principale
3. Esigenza spirituale
4. Capacità di scoprire le persone che hanno bisogno di aiuto
5. Comunità viva e aperta agli altri
6. Arrivo di nuovi membri, specie se giovani
7. Rinnovo delle cariche
8. No alla tesaurizzazione

1

LA CONFERENZA: CHE COS'È

2

CHI PUÒ ESSERNE MEMBRO

3

COME FUNZIONA UNA CONFERENZA

4

I DOVERI DI UNA CONFERENZA

5

L'AGGREGAZIONE: CHE COS'È





OBBLIGHI

1. ogni Conferenza è responsabile delle proprie scelte operative e gestionali e deve rimanere unita a tutte le altre Conferenze, adeguandosi alle direttive del proprio Consiglio Centrale (art. 15.4 degli Statuti delle ACC)
2. deve valutare almeno una volta l'anno il servizio prestato per migliorarlo (art. 15.6 degli Statuti delle ACC)
3. deve compilare un Rendiconto annuale sulle proprie attività composto da: una Relazione morale ed un Rendiconto economico-finanziario (art. 15.7 degli Statuti delle ACC)
4. deve versare annualmente al Consiglio Centrale le quote dei propri membri (art. 15.7 degli Statuti delle ACC)

IL RENDICONTO ANNUALE

Permette di passare in rassegna i diversi aspetti della vita della Conferenza:

- **la visita e il servizio ai poveri**

possiamo ampliare le nostre visite? Possiamo essere più efficaci nel lavoro?

- **le riunioni**

ci sono migliorie da apportare alle riunioni (giorno, ora, durata, ordine del giorno, rapporti)? La fraternità vincenziana è ben vissuta tra noi?

- **la spiritualità**

possiamo progredire su questo punto? Ad esempio pregare più lentamente, fare spazio per preghiere spontanee, prevedere ritiri o giornate di raccoglimento...

IL RENDICONTO ANNUALE

- Una volta all'anno
- Scopi del rendiconto:
 - esprime il legame della Conferenza con l'ambiente in cui opera
 - valuta il servizio svolto sul territorio
 - fa conoscere l'attività della Conferenza
 - rende noti gli importi delle collette segrete, delle offerte dei benefattori e le spese per l'assistenza
- Destinatari del rendiconto economico-finanziario:
 - il Consiglio Centrale, che a sua volta trasmetterà un rendiconto cumulativo di tutte le Conferenze del proprio Consiglio alla Federazione nazionale

IL RENDICONTO ANNUALE

Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli						1)Anno di aggregazione					
Consiglio Nazionale Italiano											
Associazione Consiglio Centrale di					2)Cod. Conf.						
Conferenza											
Rendiconto Anno:		2016									
Indirizzo della sede:		Via									
CAP		Città			Prov.						
Telefono			Fax			E-mail					
3)Periodicità delle riunioni:		ogni 7 giorni	<input type="checkbox"/>	ogni 14 giorni	<input type="checkbox"/>	4)Presenza Consigliere Spirituale:	<input type="checkbox"/>				
5)Tenuta libri Conferenza:		verbali delle riunioni		<input type="checkbox"/>	entrate/uscite		<input type="checkbox"/>				
6)Possesso o uso dall'Ente Morale o dall'ACC di beni immobili: (vedi nota)						si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>		
7)Conferenza:		parrocchiale	<input type="checkbox"/>	giovanile	<input type="checkbox"/>	aziendale	<input type="checkbox"/>	famiglia	<input type="checkbox"/>	altro	<input type="checkbox"/>
8)Attività svolta:		tradizionale	<input type="checkbox"/>	specifica	<input type="checkbox"/>	se specifica, indicare quale					
Presidente:		Cognome			Nome						
Data I elezione					Data eventuale rielezione						
Telefono			Fax			E-mail					

IL RENDICONTO ANNUALE

Il Rendiconto annuale è suddiviso in due parti:

- **la Relazione morale**
- **il Rendiconto finanziario**

Entrambe le parti sono molto importanti e devono essere compilate con attenzione, sia perchè rappresentano l'attività della Conferenza nell'anno, sia perchè devono riportare esattamente i movimenti contabili necessari per poterne permettere una corretta elaborazione al Consiglio Centrale

IL RENDICONTO ANNUALE

LA RELAZIONE MORALE

Deve essere compilata con attenzione dal Presidente e presentata per l'approvazione a tutti i confratelli/consorelle, e deve riportare, tra l'altro:

- le principali attività della Conferenza
- la variazione del numero dei confratelli/consorelle
- le relazioni della Conferenza (altre Conferenze, Parrocchia, Caritas, Servizi sociali, enti pubblici, CSV, ecc.)
- i punti di forza e di debolezza della Conferenza
- le principali tipologie di povertà aiutate
- il numero di persone e di famiglie aiutate
- il numero di persone aiutate uscite dalla povertà
- gli avvenimenti significativi in cui è stata coinvolta
- il livello di formazione dei confratelli/consorelle

IL RENDICONTO ANNUALE

IL RENDICONTO ECONOMICO

Deve essere compilato dal Presidente con l'ausilio del Tesoriere ed essere approvato dalla Conferenza. Il Rendiconto deve riportare, tra l'altro:

- l'importo delle entrate e delle uscite di cassa
- l'importo delle collette tra confratelli
- il residuo di cassa a fine anno

Per quanto possibile, le voci di entrata ed uscita devono essere documentate.

1 LA CONFERENZA: CHE COS'È

2 CHI PUÒ ESSERNE MEMBRO

3 COME FUNZIONA UNA CONFERENZA

4 I DOVERI DI UNA CONFERENZA

5 L'AGGREGAZIONE: CHE COS'È



IL RICONOSCIMENTO UFFICIALE

L'aggregazione della Conferenza al Consiglio Generale della Società indica la totale appartenenza della Conferenza alla Società di San Vincenzo. Questa aggregazione significa che la Conferenza vive secondo lo spirito vincenziano e secondo lo Statuto della propria ACC ed il Regolamento della Confederazione internazionale.

- condizioni per richiedere l'aggregazione (tramite la propria ACC)
 - essere una Conferenza e non un'opera speciale
 - essere attiva senza interruzioni da 12 mesi
- perdita dello stato di aggregazione
 - se la Conferenza cessa la sua attività
 - se la Conferenza non invia più rapporti annuali di attività al suo Consiglio Centrale

LETTERA DI AGGREGAZIONE DI UNA CONFERENZA

